

## L'ALTARE DELLA CAPPELLA DELLA SINDONE

A poco più di un anno dalla riapertura al pubblico della **Cappella della Sindone**, il cui restauro è stato insignito lo scorso 29 ottobre a Parigi del Premio del patrimonio europeo / Premio Europa Nostra 2019, è ora **imminente l'avvio del cantiere di restauro dell'altare**, mirabile opera barocca progettata e diretta da Antonio Bertola negli anni 1692-1694.

Realizzato in marmo nero di Frabosa Soprana (CN), non era stato possibile eseguirne il restauro durante i precedenti lavori a causa dell'ingombro dell'imponente castello di puntellazione strutturale e dei ponteggi necessari all'esecuzione delle lavorazioni allora in corso.

Il cantiere sarà ora condotto "alla vista" e alla presenza continua dei visitatori del museo che potranno seguirne man mano lo sviluppo, nel rispetto delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento.

L'intervento seguirà l'intento restitutivo già adottato nei lavori di restauro e riabilitazione strutturale dell'intera Cappella, completando l'opera nelle sue principali componenti architettoniche, secondo il disegno originario. Saranno integrate le porzioni lapidee e lignee mancanti, e saranno riproposte le finiture dorate di Antonio Bertola. Verranno inoltre ricollocati gli apparati decorativi scultorei lignei scampati all'incendio e restaurati i due angeli in marmo bianco posti sui due pilastri lapidei verso il Duomo.

Contemporaneamente verranno riproposte le balaustre lignee dei tre coretti secondo la conformazione documentata all'epoca dell'incendio.  
I lavori saranno ultimati a luglio.

L'intervento è reso possibile grazie al cofinanziamento del MiBACT (€ 380.000) sui fondi Art Bonus e della Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi (residuo di € 100.000 delle offerte che erano pervenute dai lettori all'indomani dell'incendio per complessivi € 644.300), per un finanziamento totale di € 480.000.

Responsabile del Procedimento: arch. Gennaro Napoli

Progetto e direzione dei lavori: arch. Marina Feroggio con i restauratori Tiziana Sandri, la collaborazione storico-artistica dei dott. Franco Gualano e della dott.ssa Lorenza Santa e l'assistenza ai restauri dei dott. Angelo Carlone e Alessandra Curti.

Coordinamento della sicurezza: ing. Davide Caruso (CARUSO & CARUSO – Studio di ingegneria)